



N° 79

SETTEMBRE 1983

PROGRAMMA DEL MESE DI OTTOBRE 1983

- LUNEDI 3 RIUNIONE DEL COMITATO DIRETTIVO**
Ore 21.00 - Possono intervenire solo i Membri del Comitato.
- MARTEDI 4 CHIUSO**
- VENERDI 7 BIBLIOTECA**
Ore 21.45 - A cura di Michelangelo Francone. I Soci che devono restituire i libri sono pregati di presentarsi insede.
- ESAMI**
Ore 21.30 - Tutti i nuovi Soci che non hanno ancora sostenuto l'esame di ammissione definitiva al Circolo devono mettersi in contatto con il Signor Attilio Puddu per decidere il loro orario di esame.
- MARTEDI 11 SCUOLA DELLA MAGIA**
Corso di monete & gettoni a cura di Pino Rolle.
Ore 20.30 - Possono partecipare solo gli iscritti al corso.
- VENERDI 14 SCUOLA DELLA MAGIA**
Corso di Magia Generale a cura di Michele Francone.
Ore 21.30 - Interverranno:
- | | |
|---------|---------------------------|
| Accetti | Predizione con 6 donne. |
| Devil | Il fazzoletto saltante. |
| Candely | Giochi magici a sorpresa. |

DOMENICA 16 DOMENICA MAGICA A TORINO

L'attività di questa giornata magica è descritta a pagina 1099 di questo stesso notiziario.

MARTEDI 18 SCUOLA DELLA MAGIA

Corso di cartomagia a cura di Roxy.

Ore 20.30 - Possono partecipare solo gli iscritti al corso.

GIOVEDI 20 GALA DI CLOSE-UP

Eccezionale spettacolo di micromagia.

Presentati da "IL MAGICO ANDERSEN" si esibiranno:

ROBERT

PINO ROLLE

ROXY

VICTOR

La serata è dedicata in modo particolare a persone esterne al Circolo. Causa il limitato numero di posti disponibili, potranno assistere allo spettacolo solo ed esclusivamente coloro che si sono prenotati presso la Segreteria del Circolo. Si ricorda che per ogni Socio è consentito invitare un massimo di 4 persone. Le prenotazioni saranno accettate a partire dal giorno 10 ottobre 1983.

Lo spettacolo avrà inizio alle ore 21,30 precise. Dopo tale ora le prenotazioni dei posti non saranno più valide.

VENERDI 21 SERATA DI PROIEZIONI MAGICHE

A cura di Domenico Gnisci e Pino Rolle.

Ore 21.30 - Saranno proiettati alcuni interessantissimi videotapes, fra i quali ci sarà anche quello inerente lo spettacolo programmato durante la gita a Fossano dello scorso Luglio. Collabora Bruno Pastorino.

MARTEDI 25 SCUOLA DELLA MAGIA

Corso di micromagia a cura di Victor.

Ore 20.30 - Possono partecipare solo gli iscritti al corso.

VENERDI 28 CONFERENZA MAGICA

Roxy ci presenterà la 1^a parte della sua ultimissima conferenza sulla cartomagia. Interessantissime le diapositive esplicative che saranno proiettate. La seconda parte della conferenza sarà programmata nel mese di novembre prossimo.

Ore 21.30.

UNA DOMENICA MAGICA A TORINO

DOMENICA 16 OTTOBRE 1983

TEATRO FREGOLI

PIAZZA SANTA GIULIA, 7 - TORINO

—o—o—o—o—o—o—o—o—o—o—

In collaborazione con Lamberto Desideri e i nostri Soci Signori Serdoz, il Circolo Amici della Magia organizza questa "Domenica Magica" con un programma interessantissimo.

Ore 10.30 Inizio dell'incontro ed apertura della Fiera Magica con la partecipazione della nota Casa:

LA PORTA MAGICA

Per la prima volta a Torino, questa Casa Magica, si presenta a tutti i prestigiatori del nord Italia con i suoi articoli di grande interesse. Il ricco catalogo, che da tempo abbiamo ammirato, è garanzia di qualità e varietà notevoli.

Ore, 12.30 **GRANDE PRANZO MAGICO**

La partecipazione a questo pranzo è facoltativa. E' stato scelto un locale caratteristico ed il pranzo sarà servito alla carta. Sono stati presi accordi per un prezzo convenzionato.

Ore 15.30 **DIMOSTRAZIONE MAGICA**

A cura di Lamberto Desideri. Saranno illustrate le ultime novità de "La Porta Magica" ed in oltre verranno presentate tutte le pubblicazioni edita da Lamberto Desideri, che sono fra le più qualificate. La maggior parte di queste pubblicazioni è in lingua italiana.

Ore 21.15 **GRAN GALA DELLA MAGIA**

Con la partecipazione di:

A D A M

B E R R Y

GIUSEPPINA SERDOZ

D A L E X

MAGIC MARCO

T H E J O L L Y

VALEY & ANNA

V I C T O R

Presenta:

Sergio Accetti

Suoni:

Bubu & Merzagora

Luci:

Michele Francone

Regia:

Attilio Puddu

NON E' PREVISTA ALCUNA QUOTA DI PARTECIPAZIONE!!!

INTERVENITE NUMEROSI!!!

PRECIPITEVOLISSIMEVOLMENTE

Tutto e subito! A quest'insegna, purtroppo, si avvicinano all'arte magica troppe persone. Dove per tutto si intende voler diventare un grande prestigiatore e per subito, non perdere un attimo per salire sul piedistallo della fama. Da anni ormai noi predichiamo che sono cose impossibili ed è proprio per questo, che da qualche mese, all'interno della nostra "Scuola della Magia", abbiamo introdotto delle lezioni dove l'insegnamento, oltre che sulle tecniche e sulla meccanica della prestigiazione, si sofferma sul fatto psicologico, su "come diventar mago" nel vero senso della parola.

In queste lezioni, ma più che lezioni sono vere e proprie prove, vengono analizzati non dei numeri completi, ma piuttosto dei singoli effetti, anche perchè siamo sempre dell'idea che il numero completo deve essere frutto della fatica e del cervello di chi poi lo deve proporre al pubblico.

Ma come sempre, quando si affronta qualcosa di nuovo, c'è sicuramente la possibilità di migliorare molte cose. E perciò da queste righe, chiediamo ai tutti i nostri Soci, il consiglio per programmare insieme le future lezioni di questa nuova "Scuola della Magia".

Non è certo difficile riunire i desideri di tutti, studiarli, adattarli alle possibilità ed alle necessità e poi metterli in pratica.

Il Circolo Amici della Magia si è sempre proposto di dare, più che ricevere, in favore degli Associati che se hanno il diritto di chiedere, hanno anche il dovere di dare.

Il difficile mondo della magia dimostra, quando è affrontato in modo concreto e serio, di essere capace di dare grandi soddisfazioni. Non pretenderemo certo di mettere in moto la macchina per costruire tanti Silvan! Sarebbe troppo e sicuramente impossibile. Ma aiutare bravi dilettanti o semi-professionisti a realizzare il loro sogno di essere prestigiatori, questo sì! Lo possiamo fare.

Se poi in tutta questa attività dell'Associazione troveremo solo persone che amano e si dedicano alla nostra arte con continuità e serietà, non avremmo fallito per il nostro scopo.

Le nostre attività, sempre più numerose, il patrimonio artistico-culturale del Circolo, ci consentono e ci facilitano l'attuazione del compito. Ma come sempre, come per fare i giochi di prestigio, conta più la testa che le mani. E tutte le nostre teste messe insieme possono fare molto.

Tutto questo, solo per attuare l'impegno assunto accettando lo Statuto del Circolo. Aspettiamo quindi che alla nostra buona volontà si uniscano le volontà e le capacità di tutti i nostri Soci.

(Roxy & Victor)

STAMPA SERA

Lunedì 16 Maggio 1983

INTERVISTA

ALL'ILLUSIONISTA TORINESE

CHE MAGO

quel mago di Alexander

La trasmissione che ha condotto recentemente in Rai sulla Rete 2 televisiva al sabato in prima serata, «Zim sum sum», ha avuto un grande successo, con un indice di gradimento personale elevatissimo. Nuovi successi, non solo come mago, ma anche come presentatore di quiz, Alexander li sta riscuotendo ad Antenna 3 nella trasmissione Caffè doppio, in onda la domenica in prima serata.

«Che differenza c'è tra la Rai e Antenna 3?»

«Alla Rai sono più burocraticizzati: una trasmissione per nascere deve essere pensata e ripensata, studiata nei minimi particolari. Ad Antenna 3 non dico che ci sia più improvvisazione, ma si fa più spettacolo, nel senso che si va in diretta davanti al pubblico. «Caffè doppio», in realtà è l'unica trasmissione di Antenna 3 registrata, ma è registrata così co-

me poi appare sui teleschermi, di fronte a un pubblico che in media è di mille persone. Ecco, la grande differenza che c'è tra la Rai e la televisione privata è data proprio dal pubblico».

«Per un artista, forse, nonostante tanti problemi — aggiunge Alexander — è più facile lavorare di fronte a tanto pubblico: ne senti il calore. Il pubblico presente in sala ti insegna sempre qualcosa, ti fa capire se un gioco è riuscito o se piace. Lavorare solo davanti a una telecamera, con la gente lontana, a casa, non può darti, ovviamente le stesse sensazioni».

«Quanto resterà "ospite" di Antenna 3?»
«Fino a luglio, quando terminerà il ciclo della trasmissione diretta da Beppe Recchia. Poi forse farà una tournée estiva con uno spettacolo tutto mio. Ma è ancora presto per

parlarne: sto studiando il programma con il mio impresario per vedere se si riesce a far coincidere gli impegni anche di altri artisti».

«Come si trova con i suoi compagni di lavoro: Anna Mazzamauro e Gianni Magini?»

«So che tutti gli artisti a una domanda del genere, per diplomazia, dicono di trovarsi benissimo e quindi la mia risposta potrà sembrare scontata, ma mi trovo davvero bene. Oltretutto ci conosciamo da tempo e poi anche il pubblico li conosce e sa perfettamente che sono simpaticissimi. Anna è davvero una forza scatenata della natura: ti travolge. Gianni è un uomo dalla grande comunicatività e sa fare davvero di tutto: è in grado di tenere in piedi da solo un intero spettacolo. Mimma, canta, recita, balla, sa far ridere. Credevo anzi che fino ad ora abbia avuto meno successo di quanto ne meriti: all'estero, in Francia o negli Stati Uniti sarebbe un grande divo, di quelli con tante Rolls Royce fuori dalla porta».

«Ma non è un po' invadente?»

«Certo, quando è in scena è difficile tenerlo a freno, ma i nostri duetti li trovo molto divertenti e piacciono molto anche al pubblico. Del resto, vestito da donna fatale fa una certa figura...»

«Alexander, anzi Elio Alexander De Gran-



ALEXANDER

di, torinese, non si vede più tanto spesso a Torino. Ha forse tradito la nostra città?».

«Non è vero. A parte il fatto che Antenna 3 è il Grr torinese e si vede benissimo a Torino, è proprio qui che abito sempre con i miei genitori. E' vero che ogni tanto devo trasferirmi a Roma, dove ho il magazzino con tutti i miei giochi e le grandi illusioni (sul tipo di quella della donna tagliata in tre, per intenderci). E' vero che a Roma ho tanti amici, ma la mia città resta Torino. E poi, quando posso, corro sempre allo stadio per le partite della mia squadra, la mia fede: il Toro».

LE COSE BELLE

La casa magica **EXCELSIOR** abilmente diretta da Pierre BRAHMA da alcuni anni mette in vendita una serie di statuine magiche fatte a mano una per una dall'artista T. MORETTO.

Al recente congresso di Bologna hanno polarizzato l'attenzione e la curiosità di gran parte dei congressisti che non si staccavano dal suo stand.

Impostate tutte sulla figura di un vecchio prestigiatore, un po' svanito, forse anche un po' troppo allegro per il vino, un po' ciabattone ed insicuro tanto che svela anche i giochi queste statuine hanno un fascino particolare per la sottigliezza dei particolari affinati fino all'exasperazione.

Certo T. Moretto non essendo un prestigiatore non poteva conoscere certi dettagli e certi trucchi, ed è qui che è nato il bino - mio mago-sculitore, infatti sotto la paziente guida ed i preziosi consigli di Pierre Brahma Moretto ha potuto dare un'interpretazione realistica e veritiera dei suoi soggetti.

Troviamo quindi la levitazione con la palla zombie, ma dietro il foulard (di creta) troviamo anche l'asticella per sostenere la palla (anch'essa di creta), e poi i tavolini con il foro per la sparizione degli oggetti, le carte truccate, le tasche nelle code del frack e tanti e tanti altri particolari.

Qui di seguito pubblichiamo la riproduzione di alcuni soggetti da noi ritenuti più interessanti.

Gli interessati possono rivolgersi a:

EXCELSIOR

Direction : Pierre BRAHMA

Statuettes,

Lithographies originales,

Objets d'art inspirés de l'illusionnisme...

111, RUE LAMARCK

75018 PARIS

☎ 627.17.57

255.75.95



All'aperto con mondanità

Ultimi sprazzi di mondanità all'aperto, lunedì sera, ai Giardini Reali per il gala di fine estate organizzato da Claudio Barulli con gli efficienti ragazzi dello Studio Akil. Nell'ambito della festa erano stati allestiti numerosi stand dei vari sponsor, un servizio snack che sfornava a getto continuo patate fritte, hot-dog, hamburger, birra in quantità: per i più raffinati, e danarosi, c'erano dozzine di ostriche portoghesi. Il tutto sotto l'egida del Good Times Pub che per l'occasione si era trasferito, ma solo per una sera, nella sede estiva della Famija Turineisa.

Sul palcoscenico ha dato il via il complesso jazz dei Blue Messangers cui ha fatto seguito una performance di numeri «magici». Presentati da Victor, un signore dall'accento toscano, si sono presentati gli allievi più promettenti del Circolo amici della magia: applausi per tutti, ma in special modo a Magic Marcus. E' stata la volta poi del cabaret di Mario Zucca che presentava la serata in compagnia di Graziella Porro: gag vecchie e nuove alcune spassose, altre da caserma. **r. g.**

L'ORGOGGIO DEL GUITTO

Una serata indimenticabile con Bustric

Nei giorni 12 e 13 luglio scorsi nel contesto delle manifestazioni organizzate dal Comune di Torino per l'estate 1983 abbiamo potuto ammirare in due spettacoli con tutto esaurito un artista italiano che ci ha letteralmente stupiti per la sua classe: **IL PROF. BUSTRIC**

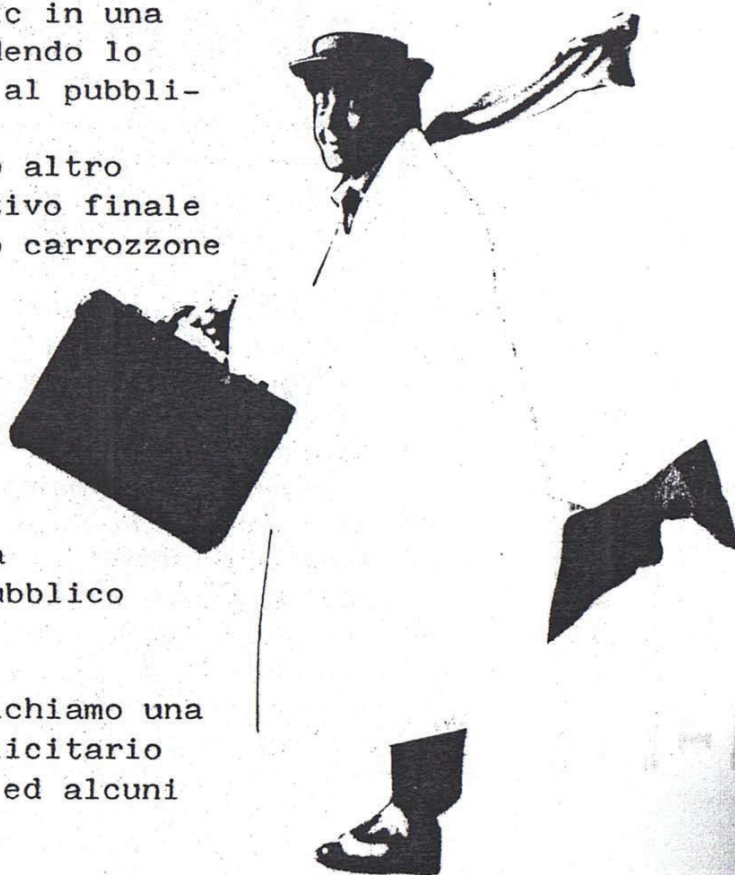
La magia all'antica, il girovago, il mimo, il giocoliere, il cantante, l'attore, il ballerino, l'ipnotizzatore, il mangiatore di fuoco ed altro ancora questo è BUSTRIC!

Un personaggio fuori dal comune che vestito da artista ambulante inizio 1900 aspetta il suo pubblico all'ingresso del luogo adibito a spettacolo (teatro o piazza) con una vecchia valigia dalla quale fuoriescono le più conosciute musiche e motivi dell'operetta, a fianco del palco il suo carrozzone moderno: un Ford Transit adibito a camper.

I giochi classici sono il suo repertorio: la corda tagliata, il giornale strappato, l'uovo nella tasca dello spettatore trasformato poi in biscotti, i sympathetic silks, la manipolazione di palline ... e poi i numeri da giocoliere fatti con delle mele, e di tanto in tanto un morso anche ad esse fino a trovarsi con dei torsoli in mano, o le palline lanciate e riprese con armonia fino a che le stesse fatte di coriandoli si sfaldano progressivamente fra le sue mani ed infine noi troviamo Bustric in una nuvola di coriandoli che cadendo lo ricopre tutto nascondendolo al pubblico per pochi istanti.

Dello spettacolo non diciamo altro se non raccontare il suggestivo finale con BUSTRIC in piedi sul suo carrozzone che esegue la manipolazione di fiamme con sullo sfondo la luna piena: il tutto termina poi con una grande, molto grande fiammata dalla bocca. BUSTRIC lo ritroviamo poi uscendo, con la sua valigia, la sua musica a salutare e ringraziare il pubblico per la presenza.

Nelle pagine seguenti pubblichiamo uno stralcio del volantino pubblicitario dello spettacolo di BUSTRIC ed alcuni commenti della stampa.



“SI PENSI A SHAKESPEARE”

**“Spettacolo fantastico di danza, canto, recitazione, magia ed arte varia...
con sorprese”.**

di Sergio Bini e Manuel Cristaldi.

Ovvero la magia del teatro oppure il teatro della magia.

Da più incontri fortunati nasce questo spettacolo; Bustric personaggio allegro e geniale, dai grandi occhi in rapporto alla sua figura, ricco di sorprendenti capacità mimiche, spregiudicato e temerario... Shakespeare, incoronato ormai dal tempo e dalla storia.

La luna, il freddo inverno, il vino, molta legna bruciata al fuoco ed adesso... il pubblico, ed ancora il gioco di prestigio, la scoperta della voce, il canto.

Le immagini e le emozioni si susseguono, tutto è possibile e tutto nasce da una logica scientifica quanto misteriosa.

Il grande e il piccolo corrono e si rincorrono dando dimensione e forma allo spettacolo comico e drammatico.

Qualcosa vive e vive per voi, ed è gustosamente falso.

Sergio Bini



Si pensi a Shakespeare nasce da due mesi di lavoro a quattro mani in collaborazione con Sergio Bini, in arte Bustric, da una reciproca volontà di affrontare il teatro.

Uno dei punti fondamentali da cui si è partiti per la stesura del tessuto e la conseguente messa in scena, è stato quello di trovare un modo di coniugare insieme magia e teatro; questo per verificare se fosse stato possibile raccontare attraverso la magia una storia teatrale. Quindi, da una parte Shakespeare come ispirazione, **suggestione del teatro** - quello vero -, dall'altra i giochi di prestigio e manipolazione come linguaggio visivo e figurato, che ha permesso di narrare il racconto.

Non si deve comunque pensare a Shakespeare come tema conduttore dello spettacolo, bensì come uno dei pretesti che ha dato modo di raccontare il viaggio che Bustric ha percorso, ed io con lui, in questo suo avvicinarsi al luogo teatrale. Perciò, anche quando si parla di magia, non si dovrà intendere quella propriamente scespiriana, ma più semplicemente la magia in senso tradizionale: quella del gioco di prestigio, della manipolazione... Di qui, la rappresentazione di Shakespeare attraverso le convenzioni dei giochi di prestigio, ma solamente nei momenti dello spettacolo che sono lo spunto per poter passare, in un gioco di sparizioni e apparizioni, attraverso temi quali la morte, il sogno, l'amore, la cattiveria, la seduzione. Il fine è quello di affascinare e condurre lo spettatore in un viaggio fantastico, a volte surreale, attraverso diversi stili e modi teatrali rivisitati con molto amore e leggera ironia.

Manuel Cristaldi

QUESTA SERA GRANDE SPETTACOLO

di
Sergio Bini

Signori; permettete che mi presenti pubblicamente: Prof. Bustric, esperto in tutte le necessità e bisogni.

Non andatevene prego o perdereste, forse, un'occasione.

Vi domanderete a che serve questo piccolo palcoscenico e perché io sia qua solo a chiedervi di restare.

Un piccolo teatro ambulante, ed io la più piccola compagnia del mondo.

Ma badino signori, non è impostura né arte da zingari...

È raccolta, giardino, compendio di giochi e facezie.

Tesoro e segreti per piacere e contentezza degli spiriti curiosi.

Dalla gran tradizione del circo, della magia e della piazza uno spettacolo per mostrarvi come con l'arte e con l'inganno vivrò metà anno e come con l'inganno e l'arte vivrò l'altra parte.

QUESTA SERA GRANDE SPETTACOLO, ha una struttura mobile, si trasforma nel tempo senza bisogno di cambiare titolo, non c'è testo scritto, si cerca semplicemente di creare spettacolo nel comico e nel burlesco.

Signore e signori, prego avvicinatevi, questa sera, presenteremo uno spettacolo degno del vostro buon senso e proverbiale intelligenza...

A TUTTI VOI, BUON DIVERTIMENTO.

PROF. BUSTRIC

Sergio Bini, in arte Prof. Bustric o Bustric solamente, a seconda che nel suo lavoro sia prevalente l'aspetto dell'uomo di spettacolo "esperto in tutte le necessità e bisogni" oppure quello dell'attore e capocomico, è nato a Firenze nel 1952.

Si è laureato al DAMS della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna con una tesi sulla sua esperienza.

È membro del Club Magico Italiano.

Nel '75, dopo un viaggio in Polonia dove entra in contatto con il mondo teatrale che gravita attorno al Teatr Laboratorium di Grotowski, fonda insieme ad altri tre giovani la compagnia "Melquiades" e con questo gruppo inizia il suo lavoro sulle tecniche del teatro girovago di strada e di piazza: clownerie, mimo, acrobazia, illusionismo.

Frequenta a Parigi la Scuola del Circo di Annie Fratellini e Pierre Etex ed un corso tenuto da Etienne Decroux ed a Roma la scuola di Roy Bosier.

Allo sciogliersi dei "Melquiades", decide come Prof. Bustric e la sua "Compagnia più piccola del mondo" di continuare, da solo, quell'esperienza di teatro comico di piazza portando il suo Questa sera grande spettacolo in centinaia di paesi e città in Italia ed all'estero.

Nel 1982 lavora alla Piccola Scala di Milano nel cast della messa in scena dell'opera "Variété" su musiche di Maurizio Kagel e progetta e dirige I Re Maghi uno spettacolo teatrale costruito su i numeri di magia ed illusionismo prodotto dal Centro per la Sperimentazione e la ricerca Teatrale di Pontedera.

Sempre nello stesso anno scrive e mette in scena, con Manuel Cristaldi anche lui ex membro dei Melquiades, Si pensi a Shakespeare. Spettacolo fantastico... con sorprese che debutta al Salone Pierlombardo di Milano.

Tracciare un ritratto o una biografia di Sergio Bini, in arte Prof. Bustric, significa comporre dei frammenti.

Frammenti tenuti insieme e resi organici dalla più pervicace, disordinata, profonda, meditata, affettuosa e integrale ricerca sul rapporto umano come comico e sul comico come rapporto umano.

C'è gente che si aliena dalla propria biografia, altri che se ne appropriano, altri infine che si limitano a viverla e di questa identificazione fanno la loro opera, grande e piccola che sia.

Bustric appartiene a quest'ultima specie.

Bustric lavora mentre vive e vive mentre lavora.

Quando fa la gag dell'uomo più forte del mondo, lui che si definisce "un pò più piccolo della media" non è il miraggio della rivolta, nè rimpianto nè autoironia. È una cosa vera: che fa ridere.

Nella vita parla quasi come in scena, eppure ha impiegato due anni per trovare la sua voce di attore.

Per due anni ha taciuto, ma non era né il silenzio del mimo né la solitudine stizzosa di Edoardo: era la sua biografia di quel momento.

Ora che parla, e talvolta straparla, esprime anche con le parole situazioni vere.

Ma non bisogna farsi ingannare: Bustric non è né istintivo, nè, tantomeno, semplice.

Il suo senso del tempo e del pubblico è il risultato, sì del talento, ma soprattutto di un lavoro attento e prolungato.

La "drammaturgia" delle situazioni che presenta sembra elementare, ma ha un rigore interno da "montaggio delle attrazioni".

Le magie che esegue sembrano ricordare a volte il bric à brac un pò cialtrone dei circhi, ma c'è sempre meraviglia, cioè magia autentica in esse.

È Coupeau a rammentarci la profonda differenza tra spontaneità e sincerità. La spontaneità è istintiva ed è un punto di arrivo, per l'attore.

Se Bustric è semplice e sincero, e lo è, lo è però in questo senso. Lo incontrate per strada e vi sembra che sia identico a quando lo avete visto in scena; ma non lasciatevi ingannare: sta lavorando, anche in quel momento.

Franco Ruffini

Bustric, al secolo Sergio Bini, è un piccolo genio che articola i muscoli con ironia, sa recitare la parte del fantasista povero e occupa la scena con un bagaglio minimo quasi sempre stemperato da una maliziosa sciatteria, da trucchi fortuiti che disorientano all'antica maniera ma qui agiscono all'interno di un discorso sul teatro che è pura comunicazione, rito confidenziale, magia dell'incontro.

Rodolfo Di Giammarco "La Repubblica"

Eppure, sotto la scorza di sortilegi bonari, Bustric tira fuori doti di mimo e improvvisazioni d'attore di un piccolo talento, in uno spettacolo che utilizza gli effetti magici come colpi di scena e i trucchi come pretesto a un capolgimento autoironico...

I suoi numeri si dilatano in scene di teatro vero e proprio: il mago si tramuta in pupazzo di ghiaccio, in ballerina esultante, in demone sputafuoco...

Ubaldo Soddu "Il messaggero"

Bustric viene dalla strada. La sua grande pratica è stata fatta in mille paesi e città dove si è mantenuto coi suoi trucchi facendo girare il cappello fra il pubblico. (Bustric viene anche dall'Università, veramente, visto che si è addottorato a Bologna sull'arte sua con una tesi che è molto piaciuta agli illustri docenti che l'hanno laureato. Ma questa è un'altra storia...)

Sa dunque, Bustric, in teoria e pratica, che il mago, l'attore, il prestigiatore, il mimo — insomma, l'uomo di spettacolo — non lavora con gli oggetti e le parole, ma con l'attenzione dello spettatore. Bustric "mette in scena", "fa regia", "gioca" con questa attenzione. La evoca, la concentra, la tende, la sposta da un lato mentre lui lavora il suo trucco dall'altro. Soprattutto la fa ragionare conducendola ad una certa conclusione che lui conosce benissimo e subito bada a smentire.

... È soprattutto c'è quel non detto, la capacità di far percepire la presenza di qualcosa che non si vede. Ma probabilmente è anche dolce follia, insensatezza gentile, poesia dell'immagine.

Qualcosa di contagioso, insomma, che rende non violento ma complice e intimo il rapporto dello spettatore con quell'omino dalla faccia buffa, il cravattino a fiocco troppo rosa, il cappello piatto in precario equilibrio sulla testa tonda, una certa sapientissima goffaggine: una presenza autentica.

Ugo Volli "La Repubblica"

DA COSI' A COSI' DI MIKE SKINNER

Il nome di Mike Skinner è quello di una stella di prima grandezza nel firmamento magico internazionale. Le sue 'gags', la sua straordinaria sicurezza nell'arte della misdirection fanno di lui uno dei più applauditi artisti del nostro tempo. Il gioco qui presentato è un esempio non solo di tecnica raffinata ed elegante, ma di una spiccata fantasia, sempre alla scoperta di idee nuove ed originali.

EFFETTO:

Una pallina di spugna si raddoppia di volume due volte fra le mani del prestigiatore.

OCCORRENTE:

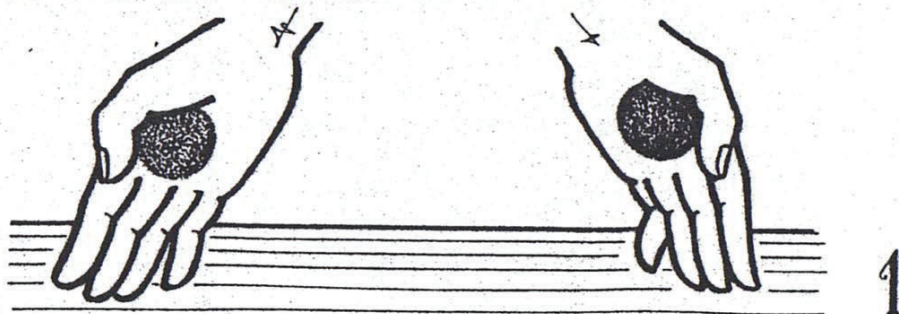
Tre palline di spugna del diametro rispettivamente di 2 cm, 4 cm, 8 cm (Quelle di Albert Goshman sono ideali)

PREPARAZIONE:

La palla più grande compressa il più possibile è posta all'impalmaggio del pollice nella mano destra (cioè nell'incavo fra pollice ed indice).

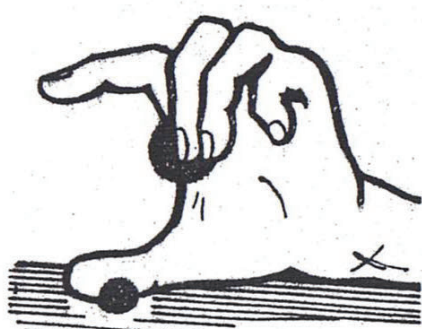
La palla di dimensioni medie (4cm) è all'impalmaggio del pollice sinistro.

La pallina più piccola è sul tavolo. Vedere Fig. 1 (le mani sono ovviamente a dorso in su).

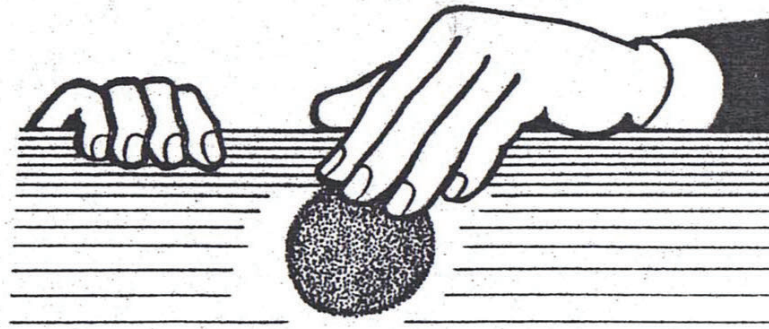


ESECUZIONE:

1. Le dita delle mani sono distese, in posizione naturale, sul bordo del tavolo. Le palline si trovano dunque al di sotto del livello del piano e ben nascoste.
La mano sinistra prende la pallina piccola per mostrarla e la depone di nuovo sul tavolo.
2. La stessa mano ripete l'operazione, ma questa volta il medio e l'anulare prendono la pallamedia dall'impalmaggio mentre il pollice, ora libero, s'impadronisce della pallina piccola e la impalma. Vedere Fig. 2 (La mano è sollevata per chiarezza).
3. Una volta che la pallina piccola è impalmata, le dita della mano sinistra si distendono sul tavolo comprimendo la palla media nascosta al di sotto.
Con leggeri movimenti circolari fate sgusciare la palla da sotto le dita, mostrando che si è ingrossata (Fig. 3).

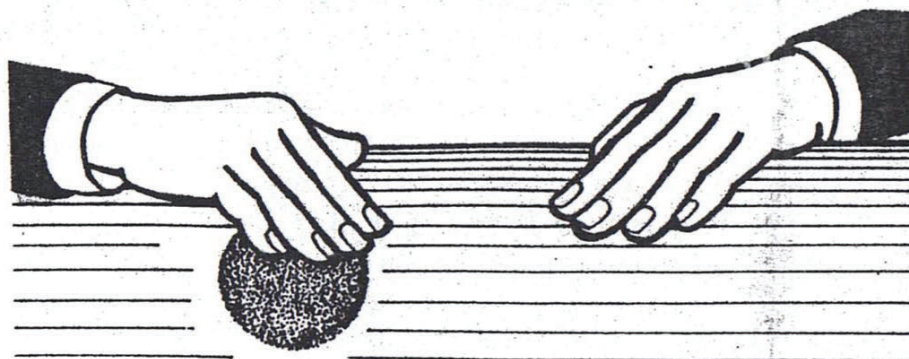


2



3

4. La mano sinistra ritorna nella posizione di riposo, con le dita distese sul bordo del tavolo.
Nello stesso tempo la mano destra si porta sulla palla media e coprendola ripete le operazioni dei paragrafi 2 e 3 lasciando cioè sul tavolo la palla più grande ed impalmando la media.
5. Grazie ai movimenti circolari già descritti fate apparire la pall grande, mentre la mano sinistra lascia cadere sul grembo (lapping) la pallina impalmata. (Fig. 4).



4

6. La mano sinistra si avvicina alla palla grande appena comparsa come per spostarla, mentre la mano destra, con naturalezza, ritorna sul bordo e lascia in lapping la palla media. L'attenzione del pubblico è ora completamente rivolta verso la nuova palla apparsa e nasconde in pieno i gesti della mano destra che si libera della pallina impalmata.

da:

SELE MAGIC N° 4
(edizioni L'Angolo di FABIAN)

NOVITA'



LA CARTA GALLEGGIANTE



MISTER CHIPS

Via Matteo Bartoli, 30
00143 ROMA

Costo f. 55.000
più 15% spese postali

Questo è senza dubbio
uno dei più belli effetti
che siano mai stati
realizzati in questi
ultimi 20 anni



EFFETTO: l'artista dopo aver fatto scegliere 'liberamente' una carta e fattala firmare, la pone di nuovo nel mazzo e dopo averlo mescolato lo introduce nella sua scatola. La stessa viene ora introdotta dentro un contenitore trasparente di plexiglas. Il contenitore viene riempito completamente di acqua.

SORPRENDENTE!!!

la carta firmata liberamente scelta dallo spettatore fuoriesce dalla scatola andando a galleggiare in superficie.
Siate certi che il pubblico vi applaudirà a lungo!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

INVITO A "SAINT VINCENT '84" **(UN CONGRESSO D'ELITE' PER MAGHI D'ELITE')**

E' oramai vicina la data del prossimo congresso internazionale organizzato dal Circolo Amici della Magia. Quel "SAINT VINCENT '84", per il quale stiamo lavorando da oltre due anni. La macchina organizzativa è in moto e sta lavorando in modo egregio, per far sì che tutti coloro che parteciperanno a questa manifestazione, possano trovare attività ad alto livello ed un contorno, magico e non magico, che dia ai quattro giorni di congresso un'impronta di vacanza magica indimenticabile.

Il Congresso è varato con l'etichetta **"UN CONGRESSO D'ELITE' PER PRESTIGIATORI D'ELITE"**. Purtroppo, come è già accaduto per le passate edizioni della serie dei congressi "SAINT VINCENT", il numero dei partecipanti è limitato. Infatti, data la capienza dei locali, non possiamo accettare oltre 500 Congressisti. Com'è uso nelle manifestazioni del Circolo Amici della Magia, i posti per le attività più importanti, sono assegnati in conseguenza della data d'iscrizione. Quindi: **CHI PRIMA SI ISCRIVE HA IL POSTO MIGLIORE!**

In questa importante manifestazione ci saranno personaggi famosi ed ad altissimo livello. Per il momento comunichiamo solo la presenza più importante: **SILVAN CON IL SUO SPETTACOLO DI GRANDI ILLUSIONI**. Ma non basta, riserviamo a tutti tante altre grandi sorprese: **CONFERENZE MONDIALI, OLTRE 20 CASE MAGICHE, UNO SPETTACOLO DI MICROMAGIA, DUE SPETTACOLI TEATRALI, PRANZO DI GALA, UN CONCERTO MAGICO** (Sarà una sorpresa magnifica), **UNA GITA PER GLI ACCOMPAGNATORI, DIBATTITI, WORK SHOP, PROIEZIONI DI FILM MAGICI E DI VIDEOCASSETTE E TANTE TANTE ALTRE COSE.**

Il Congresso si svolgerà nel nuovissimo **"CENTRO CONGRESSI DEL GRAND HOTEL BILLIA"**, una struttura moderna ed efficace che offre attrezzature tecniche e logistiche d'avanguardia come: **TELEVISIONE SU GRANDISSIMO SCHERMO E A CIRCUITO CHIUSO IN OLTRE 35 MONITOR, TRADUZIONE SIMULTANEA, SALE RIUNIONI, BAR, 3 SALE ATTREZZATE PER TUTTI I TIPI DI PROIEZIONE, UFFICIO TELEFONICO, TELEX, TELEFOTO, AUTO E PULMAN PER TRASFERIMENTO DAGLI ALBERGHI, SERVIZIO TRADUZIONI, UFFICIO STAMPA IN COLLEGAMENTO CON LE MAGGIORI AGENZIE DEL MONDO, ecc., ecc.**

In oltre, in collaborazione con gli Enti locali, i Congressisti avranno la **TESSERA OMAGGIO** per accedere al **CASINO' DI SAINT VINCENT**, la più grande casa da gioco d'Europa, dove è possibile trovare una qualità ed una varietà di giochi simili a quelli di Las Vegas. Sarà possibile, per i Congressisti, trovare fortuna nel nuovissimo salone **"GOLDEN RIVER"** dove oltre **300 SLOT MACHINES, TAVOLI PER BLAK AND JAK, FIRE ROULETTE, E MOLTE ALTRE ATTRAZIONI**, immersi in un meraviglioso gioco di luci e suoni, faranno vivere un'atmosfera di magica fortuna a tutti. Queste sono solo alcune particolarità di **"SAINT VINCENT '84"**, ma in futuro, attraverso questo notiziario e con l'invio ad oltre 3.000 maghi di tutto il mondo del programma dettagliato, comunicheremo il quadro completo della manifestazione.

Sarà opportuno, per coloro che non vogliono perdere una così preziosa attività magica, iscriversi al più presto alla manifestazione, per evitare di essere esclusi da questo **"CONGRESSO D'ELITE' PER PRESTIGIATORI D'ELITE"**. E' un merito parteciparvi ed un vero peccato esserne esclusi.

In oltre non bisogna dimenticare che è in programma un grande concorso con l'assegnazione di oltre 25 premi divisi nelle varie categorie e con l'assegnazione del **"PREMIO SAINT VINCENT PER LA PRESTIGIAZIONE RANIERI BUSTELLI"**[®] e del **"PREMIO SAINT VINCENT PER LA PRESTIGIAZIONE BARTOLOMEO BOSCO"**[®].

"ARRIVEDERCI QUINDI... A "SAINT VINCENT '84"



PERIODICO INFORMATIVO PER
I SOCI DEL CLUB ARTE MAGICA
MILANO

IL PENSIERO DI UN GRANDE ROBERTO BRUSINI

da: CLAM - Periodico informativo per i Soci del Club Arte Magica Milano. Articolo di Sergio Brasca.

..... E' di ieri il disappunto manifestato da Brusini che, durante il suo intervento nel corso del Raduno Mantovano denunciava "L'inquinamento verbale e materiale" che si è infiltrato nella prestigiazione.

Anche secondo lui molti, troppi, sono coloro che, privi di una benchè minima conoscenza teorica di ciò che è spettacolo prima e prestigiazione poi, si abbandonano al più sfrenato ed indigno dileggio dell'Arte Magica, spacciando per spettacolo presunti storcimenti di metalli e addormentamenti gratuiti di compari compiacenti, attribuendosi doti e qualifiche che niente di positivo lasciano sperare.

Se non vogliamo quindi che il pubblico crei una barriera tra noi e i pochissimi prestigiatori ad esso noti, è auspicabile un salto di qualità da parte del dilettante.

Va denunciata e corretta ogni forma di improvvisazione mancante di etica o di cognizioni basilari usando i tempi ed i modi più adatti a seconda dei casi, auspicando per fare ciò di vedere messa in atto l'autorità dell'Associazione.

In conclusione: dobbiamo assolutamente riuscire a smentire con i fatti le dichiarazioni di un noto prestigiatore, rilasciate nel corso di una trasmissione televisiva, secondo cui " .. c'è gente che per sfogare le frustrazioni accumulate in ufficio, la sera indossa il suo bravo fracchettino e prova i suoi giochi davanti allo specchio per potersi esibire la domenica in teatrini parrocchiali" è gente che "... anzichè collezionare lattine di birra si dedica ai giochi di prestigio".

Se è vero che diamo al nostro frak il valore che gli compete e che i nostri sforzi sono dedicati ad un risultato che va oltre il teatrino oratoriale, questo è il momento di dimostrarlo.



**AURELIO
PAVIATO**

1° Premio
per il
CLOSE-UP
al
Congresso Mondiale
F.I.S.M. 1982
ha
recentemente
pubblicato
la descrizione
della
routine che
gli ha
consentito
di affermarsi in
campo internazionale.

Con una veste
grafica
fra le più moderne
e simpatiche,
in due lingue
(italiano ed
inglese),
16 fotografie
a colori!,
in una elegante
custodia,
(degnata di una gemma)
troviamo

un effetto veramente valido e di impatto per il pubblico.

AURELIO PAVIATO

CARDS AND COINS AGAIN !!!

(Lire 15.000 + Lire 3.000 per spese postali)

Richiederlo a:
AURELIO PAVIATO
Via T. Pelizzera, 46/12
27029 VIGEVANO

LE LETTERE DI FABIAN

Caro amico,

è bellissimo risentirci ancora! Con queste mie "lettere" riprendo i contatti attraverso una fonte (Il Prestigiatore Moderno), la cui origine (Circolo Amici della Magia), mi è sempre stata vicina con affetto e rispetto (reciproco, del resto), durante questi anni dedicati alla magia (contenti della "sviolinata", ragazzi?!?).

Quest'anno è una sorta di anniversario per me. Dieci anni fa decidevo di diventare mago sul serio (ma ci sono riuscito, a prendermi sul serio?). Tutti dicono che essere maghi significa guadagnare parecchio. Non lo so. Devo aver sbagliato qualcosa!!!

Durante questi anni ho scritto anche due libri. Il primo: **CENA ALLE OTTO** vedrà presto il suo naturale seguito: **BICARBONATO ALLE NOVE!** Il secondo libro ha per titolo: **500 UTILI MALATTIE** (E come prenderle!). Suono la chitarra (ma non ho ancora ben compreso da che parte si soffia!) e continuo a gonfiare palloncini (sono un "pallone gonfiato"!)). Come risultato di questa intensa attività, posso stare con mia moglie solo un'ora a settimana. Ma non è poi così tragico: un'ora passa presto!!!

Queste mie collaborazioni non saranno necessariamente solo giochi o routines (collaboro già regolarmente alla rivista inglese **MAGIGRAM** e alle riviste americane **LAUGH-MAKERS** e **MAGIC MANUSCRIPT**), ma anche idee, piccoli accorgimenti (tips, come dicono oltre Manica e oltre oceano) e... "cose varie". Vorrei, insomma, riaprire un dialogo interrotto alcuni anni or sono con la "tragica" fine della **MIA** rivista **SELEMAGIC**.

-+-+-+-----+-----+-----+-----+

C'è ancora qualcuno che usa i **FIORI A MOLLA!** Bene, se non hai ancora deciso di buttarli alle ortiche e hai problemi di... mantenimento prova con questa semplice servente (la quale può essere usata prima della produzione o alla fine dello spettacolo come utile oggetto per trasportare i fiori chiusi e senza pericolo di rovinarli). Procurati (ruba, compra, prendi a prestito) due pezzi di plastica sottile, rettangolare e uniscili nei lati corti con due punti metallici (vedi figura). Schiaccia i lati corti della servente e infila i fiori! Può esserci qualcosa di più semplice? Come ti dicevo può servire anche durante il numero come servente per produzione.



Hai mai pensato di tenere in macchina, o comunque a portata di mano, un blok-notes? Fallo! E' particolarmente utile dopo ogni spettacolo, quando te ne vai e hai in mente, non so, di cambiare qualcosa, di aggiungere, togliere, ecc. Hai finito i palloncini? Hai rotto una servente? Annotalo subito e il blok-notes te lo ricorderà poi! Eviterai rischi e dimenticanze che maledirai nel giorno del successivo spettacolo!

Molti giochi con carte richiedono la FORZATURA di una determinata carta. Voglio raccomandarti ora una manipolazione straordinaria, che aprirà una nuova "era" nella cartomagia moderna.

OPERAZIONI:

Appendicite di mia moglie e sette anni fa il menisco a me.

METODO:

Ogino-Knaus (non raccomandabile).

Il mazzo di carte è tenuto tra l'anulare ed il mignolo della mano destra e il medio della mano sinistra. Le carte sono a faccia in alto. Esercita una piccola pressione sulle prime cinque carte, spostandole a destra con il pollice sinistro. Questo ti permette di adocchiare la sesta carta. Per chiarezza vedi la figura 1 (eliminata per facilitare la comprensione del movimento). Il resto è semplice. Inserisci il mignolo (destro? sinistro? Fai tu!) nel mazzo sopra la quinta carta. Schiaccia il medio e l'anulare della sinistra nella parte inferiore del mazzo, automaticamente le 33 carte superiori si apriranno a ventaglio in modo da permettere allo spettatore di prenderne una. **OBBLIGALO A PRENDERE LA PRIMA CARTA!** Se sei mancino inverti i movimenti descritti. Una volta appreso questo nuovo passaggio, credo che avrai cambiato attitudine verso l'intera cartomagia (e verso il sottoscritto).

Commenti, insulti, lettere esplosive, oboli, da spedire a:

FABIAN - Via Caboto, 11 - 41053 MARANELLO (MODENA)

Da alcuni mesi è apparsa nelle edicole di tutta Italia un'enciclopedia magica a dispense settimanali dal titolo: "STUP!RE". In merito abbiamo ricevuto moltissime lettere con critiche, opinioni e giudizi, positivi e negativi. Saremo grati ai nostri Soci se ci comunicassero il loro parere in merito. Pubblicheremo in futuro le opinioni di quanti ci scriveranno in proposito.

L'opera, arrivata alla 18^a dispensa, ha ripreso, con il mese di settembre la pubblicazione di nuovo dalla 1^a dispensa e con la consulenza di Tony Binarelli. Quindi, coloro che volessero affrettarsi nel completare l'enciclopedia, possono acquistare sia la prima parte di dispense che la seconda. Il prezzo attuale per ogni dispensa è di £ 2.500. In ogni fascicolo si trova un semplice gioco o un attrezzo magico.

LE NUOVE QUOTE ASSOCIATIVE

Nella sua ultima riunione, il Comitato Direttivo del Circolo Amici della Magia, sentito anche il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ha deciso di variare le quote associative a far inizio dal 1° gennaio 1984.

La decisione è stata necessaria in virtù dei costi in continua crescita, come l'affitto della sede, le spese telefoniche, di energia elettrica, postali, ecc.

Le quote associative negli ultimi due anni non erano state variate, ma con il programma di offrire ai Soci un maggior numero di attività, senza dover rinunciare a manifestazioni essenziali per il miglioramento delle conoscenze magiche, si è dovuto prendere questa decisione, cercando, con un oculato bilancio previsionale, di ridurre l'aumento delle quote al minimo indispensabile.

Rispetto all'ultimo aggiornamento le quote hanno avuto un aumento medio del 22%, inferiore all'aumento del costo della vita, per lo stesso periodo, che è stato superiore al 39%.

Il Comitato Direttivo ha tenuto anche presente le esigenze economiche dei giovani Soci e il problema dei Soci che abitano fuori della provincia di Torino e che quindi non possono usufruire continuamente dei locali della Sede. In questi casi gli aumenti sono stati decisi in misura inferiore o addirittura insignificante.

Ecco qui di seguito le nuove quote:

SOCIO EFFETTIVO (Residente in provincia di Torino)	£ 55.000
SOCIO EFFETTIVO (Residente fuori provincia di Torino)	£ 35.000
SOCIO EFFETTIVO (Minore di anni 18)	£ 25.000
SOCIO EFFETTIVO (Familiare)	£ 20.000
SOCIO SOSTENITORE (Minimo)	£ 70.000
MEMBRI DEL COMITATO DIRETTIVO	£ 70.000
SOCI FONDATORI	£ 70.000

Ricordiamo in oltre a tutti i Soci che, con il 5 gennaio 1984, a norma di Statuto, deve essere versata la quota di associazione spettante, alla Segreteria del Circolo. Tale versamento può essere fatto, a partire dal 15 novembre prossimo, o di persona al Segretario Signor Cipriano Candeli o al Signor Attilio Puddu, durante le normali attività in Sede, o con vaglia postale, assegno circolare o assegno bancario, intestati al Circolo Amici della Magia e indirizzati alla Segreteria di Via Massena, 91 - 10128 Torino..

SILVAN A VILLADOSSOLA

Il 29 agosto scorso, il nostro Presidente Onorario Silvan, si è esibito nel suo spettacolo a Villadossola in provincia di Novara. La sua fama ha richiamato nella grande piazza della cittadina circa 10.000 persone. L'enorme folla non è stata certo delusa nelle sue aspettative. Silvan infatti, con quella professionalità che lo distingue, si è esibito in una girandola di grandi, illusioni, manipolazioni e giochi vari, strappando applausi incredibili. Con l'aiuto del suo "staff" artistico, il Grande Artista, ha dimostrato ancora una volta, che la magia è in grado di attirare il grande pubblico, al pari dei concerti di musica leggera e di altri spettacoli "mega". Indubbiamente Silvan ha dalla sua la fama che lo circonda, ma l'insegnamento che egli dà in continuazione di come si "fa magia", è il miglior contributo per tutti i prestigiatori, professionisti e no.

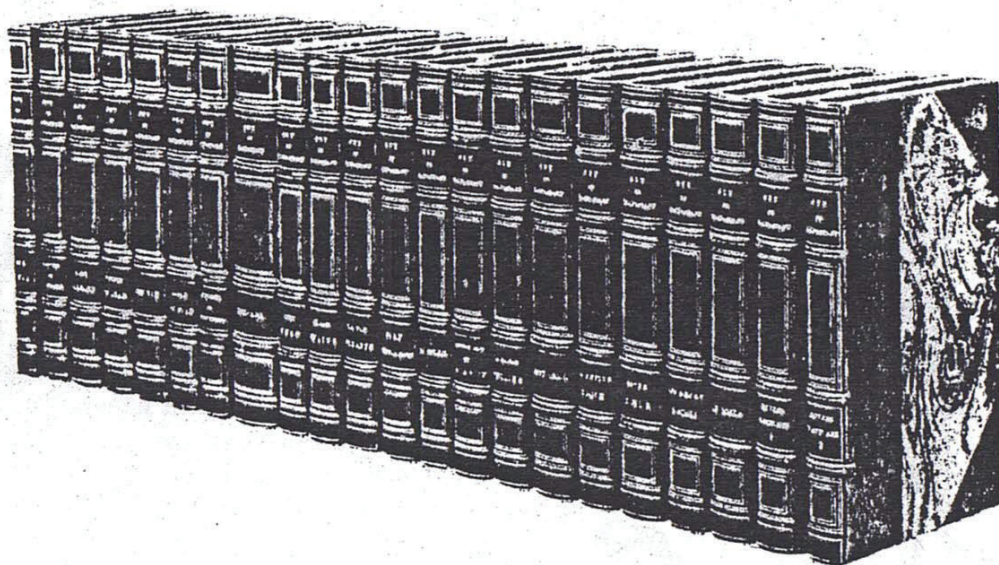
Complimenti quindi al nostro Presidente Onorario che sappiamo aver riscosso questo grande successo in tutti gli spettacoli del suo programma estivo. Una nota particolare, l'accento che fa Silvan, durante i suoi spettacoli, al nostro Circolo e all'attività che svolge in favore dell'Arte Magica.

PROFESSOR DE VERE



BIBLIOTECA

MAGICA



Con questa rubrica signaleremo di volta in volta le novità librarie in campo magico (ed anche recensioni di testi classici ...) che appariranno via via nelle librerie.

Questa volta tocca a:

Giuseppe Peano
GIOCHI DI ARITMETICA
E PROBLEMI
INTERESSANTI

Presentazione di Giulio Carlo Argan
Prefazione di Umberto Bottazzini

Sansoni Editore, 1983, 64 pagine con illustrazioni, ristampa anastatica della prima edizione del 1924 dell'editore PARAVIA.

Sicuramente gli editori prima di dar corso alla stampa di un nuovo libro effettuano delle indagini di mercato altrimenti non si potrebbe spiegare per quale motivo sia in Italia che all'Estero i libri che trattano di giochi (anche di prestigio) a sfondo matematico riscontrino in così grande modo le aspettative ed i desideri dei compratori.

Questa ristampa è molto piacevole a leggersi ed interessante per i riferimenti storici che dà in merito ad alcuni giochi ed alla loro origine.

Chi era Giuseppe Peano. Matematico fra i più celebri vissuto fra il 1800 ed il 1900, seppe tramite un metodo di insegnamento che andava oltre il comune rendere meno problematico e più dilettevole lo studio della matematica. La sua opera è stata ristampata in varie edizioni ed ha lasciata una viva traccia. L'ultima ristampa costa 4.500 lire.

ADDIO A LUIGI SAGLIETTI

Ci ha colto tutti di sorpresa, lasciandoci sbigottiti ed increduli, la notizia della morte del nostro Socio Luigi Saglietti, avvenuta improvvisamente il 9 agosto scorso.

Da molti anni Luigi Saglietti era uno dei "fedeli" del nostro Circolo. Assiduo frequentatore di ogni manifestazione, con il suo carattere gioviale e la sua massima disponibilità, contagiava in modo fattivo il nostro ambiente e rappresentava un validissimo ed insostituibile aiuto alla vita del Circolo.

Bastava chiamarlo o semplicemente accennargli un problema che si faceva in quattro per risolvere le situazioni più difficili.

A Lui guardavamo soprattutto come ad un prezioso tecnico per tutte le nostre esigenze di suoni ed amplificazioni, necessarie alla riuscita delle nostre attività, che molte volte egli risolveva egregiamente in modo autonomo.

Capace di preparare un nastro in modo professionale in un tempo minimo non si tirava indietro se c'era d'aggiustare uno spinotto o da saldare un filo. Nella sua mansione di tecnico lo ricordiamo con la cuffia incollata alle orecchie, a livellare volumi, aggiustare toni, predisporre nastri e microfoni, con l'abilità di un consumato tecnico teatrale.

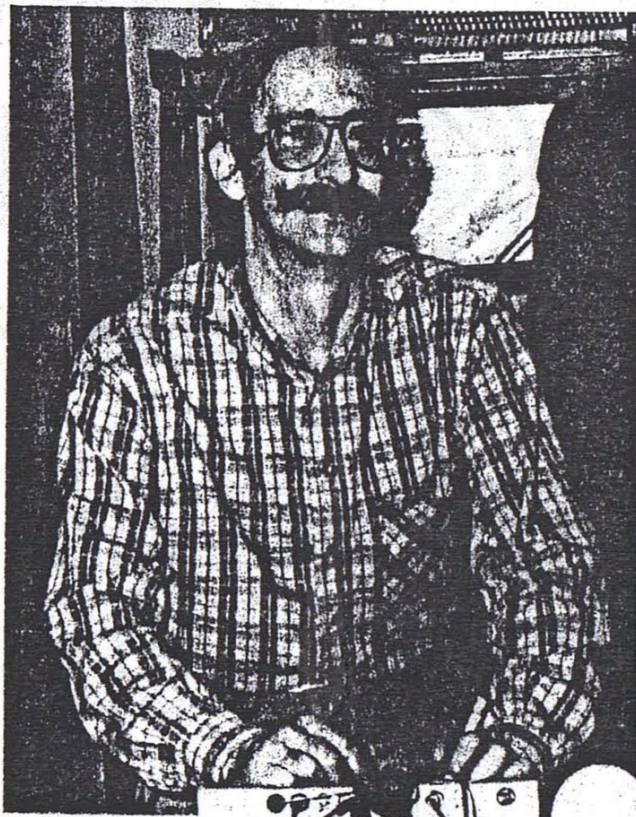
In coppia con suo cugino Pietro Merzagora, sin da quando frequentò il Circolo ne avevo fatto una ragione sociale unica, quel "Merzagora & Saglietti", che per tutti era sinonimo di garanzia ed affidabilità. Aveva preso lo scherzo di questo titolo che gli piaceva, me lo aveva confidato lui stesso anni addietro, perchè lo faceva sentire integrato con la mansione affidatagli.

Ora, la ditta "Merzagora & Saglietti" ha perso in Lui la sua caratteristica e scompare dai nostri programmi e dalle nostre locandine, lasciando un vuoto incolmabile.

Proprio in questi giorni, facendo una rilettura dei nostri programmi degli anni passati, notavo, non senza una punta di dolore, quante volte il suo nome compariva in seno alle nostre attività. Ricordo ancora, come e quante volte, proprio su suo consiglio, le nostre attrezzature, a Lui affidate, venivano aggiornate e migliorate in funzione di esigenze che crescevano con le attività del Circolo.

Con Luigi Saglietti abbiamo perso il nostro migliore tecnico, ma quello che più ci addolora è che abbiamo perso uno dei nostri più grandi Amici.

A tutti i suoi parenti, in particolare a sua moglie e a sua figlia, tutti i Soci del Circolo Amici della Magia, il Direttivo ed io personalmente, porgiamo le nostre condoglianze più sentite, nel ricordo indimenticabile di un uomo che ha lasciato in tutti il suo sorriso di fraterna amicizia.



Vittorio Balli

In memoria di Luigi Saglietti, verrà programmata, fra le attività del Circolo, una delle manifestazioni future, simile a quelle alle quali partecipava il nostro Amico scomparso.

Tutto scienze

Abbiamo pubblicato spesso sul nostro notiziario articoli tratti da **'TUTTOSCIENZE'** il supplemento del mercoledì a **'LA STAMPA'** in quanto inerenti la prestigiazione o arti annesse. Ora siamo lieti di annunciare che l'editore di tale quotidiano ha deciso di dar corso alla pubblicazione di tutti i numeri apparsi rilegati in un unico volume e ad un prezzo veramente accessibile: lire 6.000 (oppure lire 10.000 se richiesto contrassegno). L'opera completa sarà composta di 4 volumi.

Gli interessati possono richiederla a:

LA STAMPA PROMOZIONE E SVILUPPO
via Marengo, 32
10126 TORINO

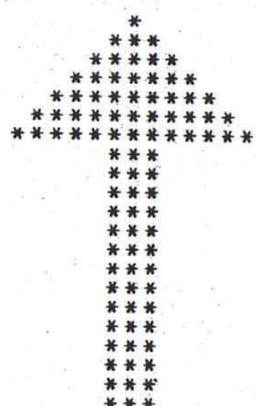


**the magic hands
FACHKONGRESSE**

Böblingen 6. + 7. + 8.1.'84

**THE MAGIC HANDS
MODERN MAGIC STUDIO
MANFRED THUMM**

Oderstrasse, 3.
Postfach 1241
D - 7033 HERRENBERG
GERMANIA OCCIDENTALE (R.F.A.)





Una scuola per diventare mago

Volete diventare prestigiatori? Basta andare al Circolo Amici della Magia. L'associazione esiste ormai da dodici anni con sede in via Santa Chiara 23 e raduna oltre duecentocinquanta appassionati di questa «arte».

«Lo spirito della nostra associazione — spiega il presidente Victor Balli — è quello di divulgare questa forma di «arte» ad ogni livello, in maniera gratuita».

«Una cosa su cui puntiamo molto — spiega Victor — è quella che il circolo è aperto a tutti, ed è frequentato da persone di tutte le età e di tutte le categorie sociali, che vengono qui per imparare le tecniche dalle più elementari alle più complesse come la lievitazione o il taglio in due di una persona. Purtroppo c'è sempre stata molta confusione fra magia e prestidigitazione; molte persone ci scambiano per dei guaritori o degli stregoni, e magari ci vengono a chiedere i filtri dell'amore o le polverine per curare qualche malattia».

Negli ultimi tempi c'è un grosso ritorno a questa forma di arte che fa spettacolo, la gente in un momento di crisi come quello che stiamo vivendo cerca forme di divertimento puro, di evasione. «Le richieste di spettacoli — continua Balli — aumentano sempre e ci giungono da tutte le parti d'Italia. Noi proprio per il nostro spirito non facciamo gli impresari,

per cui quando ci arrivano queste richieste le giriamo agli artisti. Naturalmente anche noi come associazione offriamo spettacoli, ma solo sotto forma di beneficenza nelle piazze o negli ospedali. In sede invece organizziamo spettacoli di micromagia (il prestigiatore è seduto ad un tavolo, con la gente a pochi centimetri da lui), invitiamo artisti di fama internazionale perchè ci spieghino le loro tecniche, e questo avviene una volta al mese. Gli scambi culturali sono fondamentali per questo tipo di «arte», e noi li curiamo particolarmente tenendo contatti con varie parti del mondo, dall'America al Giappone. In questo modo siamo sempre al corrente delle tecniche usate e inventate dai vari artisti».

La maggior parte dei soci del Circolo della Magia sono dei dilettanti, e considerano la prestidigitazione un hobby; infatti per diventare dei veri professionisti bisogna iniziare in giovane età (non più tardi dei quindici anni) e fare dei duri allenamenti durante la giornata. Anche le donne si stanno avvicinando a questo «hobby», e prima o poi sarà sfatato il mito del mago «maschio» e riusciranno a imporsi in una forma di spettacolo che fino a qualche tempo fa le vedeva solo protagoniste come attrezzo.

m.d.

da: GAZZETTA DEL POPOLO (Sabato 16 Luglio 1983)

ACQUISTO VENDO CAMBIO

VENDO attrezzo per effettuare la moltiplicazione delle candele nella mano. Trasformazione da una a quattro candele. Attrezzo ottimo e funzionante, adatto per la mano sinistra. £ 25.000. Telefonare a SANSALVADORE Sandro: 011/61.13.28

VENDO liquido speciale per l'esecuzione del gioco della carta stagnola che brucia nella mano.
Effetto: consegnate ad uno spettatore un pezzo di carta stagno la tipo quella dei pacchetti di sigarette e fatela tenere nel pugno di uno spettatore chiedendogli di pensare al fuoco. Dopo alcuni istanti egli sentirà la carta bruciare effettivamente!

Bottiglietta di '**IPNO FLUID**' che consente di effettuare il gioco circa cento volte: £ 5.000

Richiederla direttamente a: DENTE Dolfy telefono 500.435 oppure prenotarla dal Signor Cipriano candeli 588.133.

OFFERTA SPECIALE A TUTTI I SOCI DEL CADM: il nostro Socio FIRINU Egidio (titolare della palestra 'CLUB GINNICO SCORPIO') offre a tutti un abbonamento scontato del **50%** per frequentare per 14 mesi la sua palestra ginnica.

Potrete dedicarvi alle seguenti attività: bagno turco, nuoto, sauna, ginnastica, solarium, cosmetica

Per informazioni rivolgersi direttamente a:

CLUB GINNICO SCORPIO
Sig. FIRINU Egidio
Via Cercenasco, 17/A
10100 TORINO
Telefono: 619.1950

Potrete incontrare tanti amici e amici maghi!

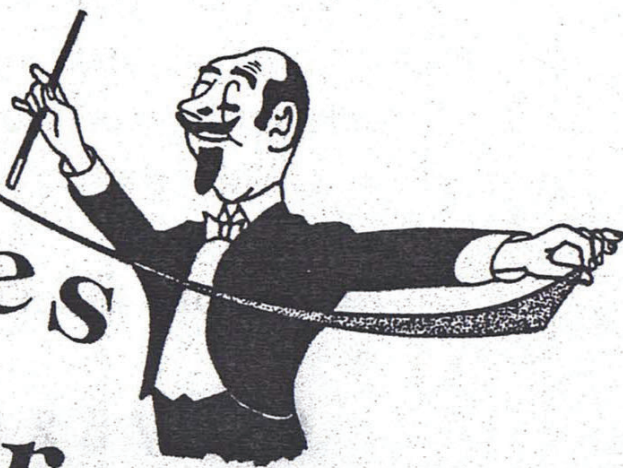
ACQUISTO o CAMBIO per la mia collezione '**Jolly Joker**' di tutti i tipi (italiani e stranieri)
Telefonare a PASTORINO BRUNO 74.37.83 oppure in sede al venerdì.

VENDO gioco per predizione numero pensato da due spettatori. Sono gli ultimi disponibili. £ 5.000
Telefonare a ROXY 694.2156

RICORDIAMO a tutti i Soci che la pubblicazione di inserzioni in questa rubrica è completamente gratuita. Per la richiesta indirizzarsi alla segreteria del circolo specificando Nome, Cognome telefono e quanto si offre o si cerca.

hannes höller

PRESENTA



GRAZIOTIN



ATTENZIONE! NUOVO NUMERO TELEFONICO
ATTENTION! NOUVEAU NUMERO DE TELEPHONE
ATTENTION! NEW TELEPHONE NUMBER
ACHTUNG! NEUE TELEPHONNUMMER

CIRCOLO AMICI DELLA MAGIA

0 1 1 / 5 2 1 . 3 8 2 2

0 1 1 / 5 8 8 . 1 3 3

A questo numero del notiziario hanno collaborato

Silvano Bertozzi
Ida & Cipriano Candeli
Fabian
Hannes Höller
Patrick Page
Valey

IL PRESTIGIATORE MODERNO

Notiziario del Circolo Amici della Magia

Pubblicazione d'informazione magica riservata ai Soci

Capi Redattori	Vittorio Balli (Victor) & Gianni Pasqua(Roxy)
Redazione	Adriano Crosetto (Andersen) Pino Rolle Marco Marchisio (Berry) Ida & Cipriano Candeli

Tutto il materiale inviato per la pubblicazione viene restituito solo dietro esplicita richiesta da farsi per iscritto ai Capi Redattori all'atto dell'invio.

CIRCOLO AMICI DELLA MAGIA

SEGRETERIA - Via Massena 91 - 10128 Torino - Italia - Tel. 011/58.81.33
SEDE - Via Santa Chiara 23 - 10122 Torino - Italia - Tel. 011/55.60.86